

Beatrice Frick, responsabile della biblioteca dello IUFFP a Zollikofen

# «Una rete di rapporti favorisce l'innovazione»

Intervista: **Lucia Probst**

**Divani rossi, pouf colorati e file di libri e riviste: la biblioteca dello IUFFP a Zollikofen invita a soffermarsi. Ormai da tempo, i mezzi di comunicazione stampati non costituiscono che una parte del suo patrimonio. Il sistema bibliotecario è in costante evoluzione ed è proprio ciò che entusiasma la bibliotecaria Beatrice Frick.**

## 1 Beatrice Frick, perché ama il suo lavoro?

Perché per poterlo fare non devo solo trovarmi a mio agio con la gestione della carta stampata ma ho bisogno di padroneggiare anche la gestione dei dati, disporre di competenze informatiche e conoscere le tecniche di ricerca. Tutto ciò è interessante e arricchente. Amo anche i libri e le persone. E penso che abbia molto senso impegnarsi nella formazione professionale.

## 2 Come contribuisce allo sviluppo dell'istruzione e della formazione professionale?

Aiutando i collaboratori e le collaboratrici a trovare informazioni rilevanti e insegnando tecniche di ricerca nei corsi dello IUFFP. Per me è importante che le nuove pubblicazioni siano disponibili rapidamente. Inoltre, invio regolarmente newsletter e organizzo eventi in cui i collaboratori e le collaboratrici presentano argomenti di attualità e nuovi strumenti.



IUFFP / Ben Zurbriggen

↑ Beatrice Frick

## 3 Come si manifesta a suo avviso l'innovazione nella formazione professionale?

Penso che gli attori della formazione professionale debbano essere curiosi e interessati a sapere cosa succede nei loro ambiti d'azione e su questa base far confluire nuove conoscenze nel proprio lavoro.

## 4 E nella biblioteca?

Occorre essere costantemente aperti alle innovazioni tecniche nella gestione della conoscenza e lavorare con esse. Abbiamo un centro Microsoft, possiamo anche essere contattati tramite WhatsApp, SMS e Threema, e supportiamo i ricercatori e le ricercatrici, ad esempio, nelle pubblicazioni Open

Access. Per me è importante essere ben collegata in rete con altre biblioteche universitarie, che a loro volta promuovono l'innovazione.

## 5 Gli scaffali sono diventati da tempo solo una parte di una biblioteca. Che aspetto ha la biblioteca digitale dello IUFFP?

Nelle biblioteche delle tre sedi dello IUFFP disponiamo di oltre 15 000 eBook, di circa 35 000 riviste elettroniche e dei contenuti di dodici banche dati di psicologia, sociologia ed economia.

## 6 La biblioteca dello IUFFP esisterà ancora tra dieci anni?

Certamente. Aiutare gli altri a trovare, valutare, raggruppare e preparare le informazioni diventerà ancora più importante. La biblioteca sarà certamente ancora più digitale, ma rimarrà importante come luogo di incontro e di scambio.

## 7 Qual era il lavoro che sognava di fare da bambina?

Non avevo un sogno del genere. Ho iniziato la mia carriera con un apprendistato presso le FFS. Molto più tardi ho studiato scienze dell'informazione. Oggi faccio il miglior lavoro che ci sia.

▪ Lucia Probst, responsabile della redazione e di progetti Comunicazione, IUFFP